

Queste esperienze favoriscono lo sviluppo del linguaggio e del pensiero.

Con il gioco il bambino scopre se stesso; esamina i traguardi raggiunti.

E' un crescere di stima nelle sue possibilità e capacità e la consapevolezza di aver fatto delle conquiste reali socialmente riconosciute.

E' questo che il bambino si aspetta dall'adulto.

Importanza dell'adulto nel gioco: aiutare il bambino a far da solo.

Spesso l'adulto non prende sul serio il gioco del bambino; non lo osserva, non lo elogia... così il bambino non può misurare i propri progressi e sviluppare una adeguata idea di sé.

Occorre aiutare e valutare il gioco del bambino.

Occorre saper stare "a giocare" con il bambino. Il modo con cui l'adulto sta con il bambino, come gioca e discute con lui, ~~è~~ che può rendere il gioco formativo e meno.

Come reagisce la scuola nei confronti del gioco?

Quali giochi far fare?

Quali giocattoli dare al bambino? Ci sono giocattoli dannosi?

Attraverso inchieste, incontri con i bambini, discussioni, si cercherà di fare il punto sulla situazione "gioco".

e su come possiamo intervenire per rendere il gioco "mezzo di crescita intellettuale oltre che fisica" del bambino.

" TANTO MEGLIO SARA' L'ADULTO, QUANTO MEGLIO AVRA' GIOCATO DA BAMBINO" (Platone)

Se non dimentichiamo queste concetti, potremo veramente aiutare i nostri figli a crescere in saggezza e in umanità.

Alberto Manzi